



Musica e Mostre

Data | 1 settembre 2012 | Numero 32

RAVENNA

PARTONO LE MOSTRE E GLI INCONTRI DI DANTE2021

I grandi nomi e gli eventi di maggiore richiamo (con Silvio Orlando, Moni Ovadia, Giorgio Albertazzi e Arisa) sono tutti in programma nel prossimo fine settimana, ma Dante2021, la manifestazione promossa per il secondo anno dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la prestigiosa direzione scientifica dell'Accademia della Crusca di Firenze, è anzitutto un appuntamento di approfondimento culturale, che **da mercoledì 5** prenderà il via negli angoli più «danteschi» di Ravenna, dagli antichi Chiostrì Francescani (attigui alla tomba del Sommo) alla biblioteca Classense e piazza del Popolo. Il programma curato dal prof. Domenico De Martino metterà insieme convegni culturali, eventi spettacolari e mostre artistiche e documentarie, a partire proprio da queste ultime. Mercoledì 5 il festival aprirà appunto con l'inaugurazione di tre mostre dedicate a Dante, realizzate in collaborazione col Comune, per documentare l'impatto sull'arte visuale dell'opera dantesca. La presentazione generale dell'intero progetto espositivo avverrà alle 18 in Classense, alla sala Muratori. Si andrà quindi da «Dante illustrato. Paesaggi per la Divina Commedia» (sulla campagna fotografica che Giuseppe Cremoncini realizzò per Corrado Ricci nel 1898, ai Chiostrì Francescani alle 21) ai «Paesaggi italici nella Divina Commedia» (cinquanta fotografie che Vittorio Alinari dedicò tra il 1917 e il 1921 ai luoghi italiani citati nella Commedia, in Classense alle 19) fino a «Ne la pittura tener lo campo. 10 artisti europei per Dante Alighieri» (sulla visione dantesca nella contemporaneità, ai Chiostrì Francescani alle 21). In serata ai

chiostrì, dove inaugurerà anche la nuova sala multimediale, si terrà anche un concerto, una nuova possibilità di lettura dell'eredità di Dante, con «Attraverso il Novecento», frutto della collaborazione fra il conservatorio Cherubini di Firenze (con l'ensemble Luigi Dallapiccola) e l'Istituto Verdi di Ravenna (con il suo ensemble Cameristico). Il programma alternerà musiche di compositori italiani del Novecento come Sylvano Bussotti, Luigi Dallapiccola, Romano Pezzati e Carlo Prosperi, e brani di giovani compositori italiani dedicati a Dante, in prima assoluta.

Da giovedì 6 partiranno invece gli incontri pomeridiani sulle più recenti indagini culturali e le nuove prospettive di studio dell'universo dantesco. Ne saranno protagonisti sei eminenti studiosi e con loro l'attore Silvio Orlando (che sarà a Ravenna venerdì 7), a cominciare dal convegno inaugurale, ai Chiostrì Francescani alle 17.30, con Rosario Coluccia, Marzio Porro e Paolo Trovato sul tema «La Commedia: dai manoscritti alle edizioni scolastiche». L'incontro verterà sul continuo - e poco noto - processo di riscrittura che la Commedia ha avuto nei secoli, una questione tecnicamente filologica che parte dal confronto con le numerose testimonianze manoscritte dell'opera per rivelarsi pienamente contenutistica, nel momento in cui si dimostra che la Divina Commedia che normalmente



RAVENNA (FOTO DI VITTORIO ALINARI), E VIRGINIO GAZZOLO

frequen-
riamo è un testo permanentemente vivo in un continuo «avvicinamento» alla volontà dantesca. Nel corso della giornata sarà inoltre presentato il primo volume delle conversazioni di Dante2021, relativo allo scorso anno (Longo, 2012).

In serata, alle 21, ci si trasferisce in piazza del Popolo dove l'attore Virginio Gazzolo sarà protagonista di uno spettacolo creato per il festival: «Vita, costumi e studi di Dante, come li raccontò Giovanni Boccaccio». Si tratta di un'ironica rivisitazione del *Trattarello in lode di Dante* di Boccaccio in cui Gazzolo farà interagire i due giganti. A seguire, si tornerà alla musica con il compositore inglese Roger Eno (fratello del più noto Brian, il padre della musica ambient) che eseguirà al pianoforte la composizione *When I had journeyed half of our life's way / I found myself within a shadowed forest*, ispirata ai primi due versi della Commedia. La sua musica è da sempre sospesa fra elettronica e vocazione colta.

Il festival proseguirà fino a sabato 8 con incontri, spettacoli e musica.

